

## La forza della Bellezza

*“L’amore che riconosciamo bellezza  
E la bellezza che riconosciamo amore,  
sarà naturale alla nostra civiltà” (F.L. Wright)*

Dal 7 al 14 settembre 2008 si è svolta a Macerata presso la bellissima galleria degli “Antichi Forni” la rassegna di arti visive (pittura, scultura e fotografia), musica, poesia e teatro dal titolo “La forza della bellezza” *La bellezza che riconosciamo amore e l’amore che riconosciamo bellezza sarà naturale alla nostra civiltà (L. Wright).*

L’idea è nata da un gruppo di artisti marchigiani che condividono lo spirito di Clarté con il desiderio di vivere insieme un’esperienza di condivisione e dialogo. Si è resa promotrice dell’iniziativa l’associazione maceratese “Dialogo più” che ha proprio nel suo scopo specifico la diffusione di una cultura del dare e del dialogo, in collaborazione col Comune di Macerata, con la Scuola di Musica Liviabella e il Centro Servizi per il volontariato.

30 gli artisti coinvolti, tra pittori, scultori, musicisti, poeti, attori. Quasi tutti della città e dei centri vicini. Alcuni, da altre regioni. Personalità già affermate nei vari campi artistici accanto a giovani esordienti, studenti avviati nella strada dell’arte.

*“Un piccolo miracolo”* cittadino, come è stato definito, frutto di contatti, relazioni, dialoghi personali, che ha coinvolto tanti in una gara sorprendente di reciprocità e di ascolto, che si è espressa in vari modi, dall’accoglienza all’ospitalità, dalla cura dei dettagli alla costante presenza durante l’orario della mostra.

*“Manifestazione molto ricca di contenuto”*, inserita alla conclusione degli eventi di Macerata Estate 2008, è stata appoggiata dall’Assessore alla Cultura Massimo Bianchini, che, all’inaugurazione, elogiando la Rassegna, ha sottolineato *“la necessità di investire in cultura, per costruire e migliorare la città tutta e quindi l’umanità. Una manifestazione come questa, con questo titolo, una manifestazione così ben articolata nelle varie espressioni artistiche... evidenzia il grande compito che ha l’arte, il grande valore che essa, di per sé, porta avanti per ogni uomo e per la città. Abbiamo bisogno di manifestazioni così, che mettano la Bellezza al suo giusto posto e in tal modo... poter rinnovare il tessuto sociale del territorio.”*



Alcuni brani di *Music ambient* (trattamenti sonori) composti ed eseguiti da Giovanni Cognoli hanno offerto un momento artistico efficacemente incuneato nell’atmosfera dell’inaugurazione.



“...un paio d'ore, non sono potuta restare di più. Entrando, la sensazione di tanta armonia. La si respirava proprio nell'aria, tra gli artisti e tra tutti. Importante accostare stili e età diverse, persone affermate o meno, giovani del tutto nuovi... Persone splendide, che ti sanno mettere subito a proprio agio. Un riscontro molto positivo.” E' l'impressione di una giovane pittrice, che ha partecipato alla manifestazione.

**Martedì 9 settembre.** Conferenza Programmatica dal titolo “La forza della bellezza”, con gli interventi dell' étoile di balletto classico e Membro del Centro Studi Scuola Abbà, Liliana Così, Ermes Rigon pittore e scultore, Barbara Torresetti, musicista e direttrice della Scuola di Musica Liviabella. Il critico d'arte Stefano Papetti, a causa di un improvviso impegno, non può essere presente come da programma. Manda un messaggio.

“... purtroppo un cambiamento del programma del mio viaggio a Parigi per il trasferimento della mostra di Osvaldo Licini nella capitale francese, mi obbliga a partire un giorno prima del previsto, altrimenti non potrò arrivare in tempo per un incontro, fissato all'ultimo momento, con il direttore dell'ENIT. Sono molto dispiaciuto di non poter onorare l'impegno preso con voi.... Augurando il miglior successo per l'iniziativa, saluto cordialmente”

Nel pubblico attentissimo, alcuni affermati artisti locali di varie discipline e persone provenienti dal territorio circostante. Clima di grande partecipazione, di ascolto profondo.

Alcuni punti emblematici: “...l'arte è l'espressione dell'essere, ed i veri artisti sono quelli che riescono a dar forma, al di là delle tecniche che hanno imparato, alla realtà che possiedono dentro... persone che sanno ascoltarsi tra loro... e non solo attraverso le parole, perché alle volte basta ascoltare gli altri prima ancora che dicano una parola... basta ascoltarli nell'essere che ci danno, nell'essere che sono. Da persone di questo tipo, da persone che abbiano scoperto nel senso più profondo la socialità, la comunione, nascerà qualcosa di nuovo...” (Pasquale Foresi, filosofo e teologo)

“L'artista, attore sociale a pieno titolo, ha il compito di testimoniare comunque, persino nel disastro e nell'angoscia generati dalla guerra, il valore pieno e il primato della bellezza. Non è tempo perduto il soffermarsi ad accogliere e celebrare la bellezza del mondo nelle sue innumerevoli manifestazioni, perché essa ha valore in sé...” (Gasparini, sociologo-poeta)

“E' a contatto con l'umanità che l'ispirazione artistica si nutre, si alimenta, si forma, si delinea per poi esplodere nell'opera d'arte. Allora l'artista è in grado di compiere la sua vocazione di servizio, dando speranza, esprimendo con la sua opera quella bellezza che incanta, trascina, dà senso.

*Abbiamo bisogno di artisti veri, autentici, artefici di armonia e di bellezza e che siano costruttori di speranza, capaci di immetterla nella trama della vita dei singoli, dei popoli, delle comunità, nei rapporti interpersonali e internazionali.” (Vera Araujo, sociologa)*



“*Serata profonda*” è stata definita. “*Un viaggio nel cuore stesso dell’arte.*” L’Assessore alla Cultura, Bianchini, esprimendo la sua meraviglia per la realizzazione di una manifestazione così, ha voluto ancora sottolineare il compito primario dell’arte: “*costruire e migliorare la città tutta*”. Ha affermato che non a caso la stessa sera avrebbe partecipato al Consiglio Comunale, dove si parlava di Urbanistica e questa esperienza arricchente lo sollecitava a portare un contributo diverso e più costruttivo al Consiglio Comunale.

Liliana Cosi, citando Pavel Evdokimov, “Il bello non è solo ciò che piace, oltre ad essere una festa per gli occhi, il bello nutre lo spirito e lo illumina” afferma che “*la bellezza non sarà solo un’aspirazione astratta, platonica ma anche una responsabilità sociale, un dovere dell’umanità, perché la bellezza è soprattutto armonia di rapporti, è fraternità e ci richiama ad un senso più ampio, quello che tutti ci coinvolge, che tutti ci interpella. Così il credere nel bene, cercarlo, viverlo in mezzo al male che dilaga, è già credere nel bello, cercarlo, viverlo in mezzo al brutto che dilaga, questa è la sfida dei nostri giorni.*”

**Giovedì 11 settembre.** Anniversario della caduta delle Torri gemelle. E’ la serata di poesia e musica, con la presenza della poetessa Luciana Salvucci, dell’attrice Viviana De Marco, dei musicisti Mauro Stizza e Guido Chiacchiera alla tromba, Fausto Palmieri alla tastiera. Un altro importante e originale momento di Bellezza, che si manifesta nell’intessere armonia tra le diverse espressioni. “*La poesia tocca direttamente il cuore. E’ la parola che sintetizza tutte le nostre parole. E’ l’incanto, la sofferenza, la tristezza, l’angoscia e la speranza. La gioia e la resurrezione. Ci sentiamo tutti dentro essa ma tutti rinati.*”

Particolarmente toccanti i momenti in cui l’autrice esprime ciò che ha generato la composizione poetica. Resi ancor più pregnanti dalla recitazione dell’attrice, che “*dà voce all’anima*” favorendone la comunicazione. “*C’è stato un gioco di reciprocità tra autore e interprete, per cui mi sento pienamente espressa e mi sembra che le mie stesse poesie si riflettano in modo nuovo...*” (Luciana Salvucci).



**Venerdì 12 settembre.** Quarto momento artistico della rassegna. Christian Riganelli fisarmonica e Antonio Felicioli flauto e sax soprano hanno eseguito un bellissimo concerto spaziando da Bach al jazz, dalla musica kletzmer a brani popolari da tutto il mondo. “*Momento stupendo*” è stato definito.

**Sabato 13 settembre.** Conclusione della manifestazione con lo spettacolo di teatro e musica “Viaggio nella divina Commedia” con Viviana De Marco, attrice e Fausto Palmieri alla tastiera. Attraverso la coinvolgente e efficacissima recitazione tutta a memoria con le musiche originali, si è passati tra i Gironi dell’Inferno dantesco alle aule del Purgatorio, raggiungendo la contemplazione del Paradiso. Esempio di Bellezza che eleva e rinnova. Serata che ha avvicinato quest’opera meravigliosa tutti i presenti, in particolare i giovani.



Estella Orazi curatrice della mostra di arti visive ci così definito la manifestazione:

*“La rassegna di Macerata estate è stata un importante incontro tra le arti visive, la musica, il teatro; con il titolo ‘La forza della bellezza’ si è voluto cogliere il mistero dell’arte visto dalla nostra posizione sulla terra (artisti e fruitori) attraverso lo stupore suscitato delle varie esperienze artistiche.*

*Una bellezza possibile intesa come ciò che si apre alla condivisione, ad un continuo sforzo per entrare ed uscire da noi stessi, artisti e fruitori per cercare il luogo comune (l’esperienza) in cui l’opera di ciascuno può divenire l’orizzonte che dischiude il senso dello stare insieme a partire dalla visuale dell’altro.*

*Ed è così che anch’io coinvolta nell’organizzazione della mostra di arti visive ho potuto sperimentare la concretezza e il valore dei rapporti che hanno permesso di far penetrare in tanti il messaggio della rassegna e far crescere la reciprocità fra tutti noi.”*



Concludiamo con un prezioso testo di Carlo Iacomucci, noto pittore-incisore maceratese:

*Verità per Verità.*

*La bellezza di una cosa non e' solo estetica, formale, grande o grossa.*

*I sentimenti che ci portiamo dentro anche se non si vedono materialmente, devono essere sani, pieni di luce vera, e cosi' possono essere trasmessi in vari modi nella societa' di oggi che non sempre certi valori vengono recepiti, capiti, sviscerati, captati e poi ritrasmessi come una catena forte di valori fondati sulla verita', umilta', comprensione e unione ecc....*

*Questo breve pensiero per far capire meglio il recente incontro a Macerata tra le varie "Bellezze" delle arti, ogni singolo artista ha portato un sua espressione piu' vera, un'emozione sua personale e la ha trasmessa.*

*Le "pulsazioni" trasmesse e, spero da tutti ricevute, sono scaturite dal confronto-dialogo e direi anche dalla socializzazione che ritengo tutti elementi importanti che oggi vengono spesso a mancare.*

*Questa socializzazione in fondo inizia con la nostra comparsa al mondo e percorre la nostra infanzia, la nostra fanciullezza e, praticamente, dovrebbe durare per tutta la vita.*

*Per concludere, chi ha questi doni-valori o sentimenti e' come un bene ricevuto gratuitamente, pertanto quello che noi trasmettiamo deve essere sempre riconosciuto come un atto d'amore puro e genuino. Verità per verità.*

*Sentimenti veri.*

*Valori veri.*

*Doni veri.*

Echi e impressioni testimoniano che tutti, visitatori e artisti, sono stati coinvolti e avvolti dalla “Forza della Bellezza” che rende l’umanità, incominciando da noi stessi, migliore; fa cogliere con più evidenza e illumina quanto è già scritto nell’animo umano; fa vivere un’esperienza di armonia difficilmente dimenticabile.

Sì, “l’amore che riconosciamo bellezza e la bellezza che riconosciamo amore, sarà naturale alla nostra civiltà” è stata l’esperienza di questi giorni, vera, concreta e sempre nuova. Dimostrazione tangibile dell’Arte, che, come piccolo seme ma insostituibile, rinnova di per sé stessa il tessuto sociale; fa nuova la città e quindi l’umanità.

Una manifestazione che è realmente motivo di speranza e di fiducia in questi nostri giorni così intrisi di incognite per tutti noi.

Piccola galleria fotografica della mostra







*N.B.: Si precisa che le immagini sono state inserite in tale ordine solo ed esclusivamente per motivi grafici. Inoltre, si precisa che la mancanza di documentazione fotografica non ha permesso il completamento delle immagini di alcune manifestazioni collaterali.*